COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Parere del 30 dicembre 2018

Il collegio dei revisori
Sono presenti :
Dott. Francesco Terzani _ Presidente
Dott. Giovanni Farnocchia _ Componente
Dott. Marco Pisaneschi _ Componente

In merito al parere richiesto sull' **ipotesi di accordo integrativo relativo ai criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d. lgs. n. 50 del 2016 del personale non dirigente del comune di San Giovanni Valdarno.**

Premesso:
- che *l'art.5,* comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "il **controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio** e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ...";
- che, l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa " si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- che l'art. 40 bis, comma I dello stesso decreto prosegue sancendo che "**il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge,** con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."
- che l'art. 40, comma 3 - sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40/bis, comma 1,del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare n. *25,* il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Vista la richiesta dell'ufficio avente ad oggetto: " **ipotesi di accordo integrativo relativo ai criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d. lgs. n. 50 del 2016** *personale dipendente non dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno – Richiesta parere* ", con la quale L'Ente ha trasmesso:

- Deliberazione GM nr. 261 del 28/12/2017 *"Linee guida per l'adozione del Regolamento sugli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. LGS. 50/2016";*
- Ipotesi di accordo sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 05/11/2018;

- Relazione illustrativa - Tecnico finanziaria a firma del Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica e dei Dirigenti dell'Ente;

Effettuate le dovute verifiche e dando atto che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria sono state redatte nel rispetto della normativa vigente, compatibilmente con la specificità della materia trattata che non attiene alla costituzione ed utilizzo delle risorse decentrate per il trattamento accessorio;

Evidenziato che :

Le risorse destinate all'incentivazione delle funzioni tecniche confluiscono nel Fondo di cui all'art. 113 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 . L'80% delle risorse finanziarie del predetto fondo è ripartito tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni di cui al comma 2 del nonché tra i loro collaboratori.

Le risorse relative agli incentivi funzioni tecniche rimarranno allocate, sino alla corresponsione ai soggetti interessati, in apposito stanziamento denominato " Fondo incentivi funzioni tecniche", costituito in base a quanto previsto dalla normativa e diverso da quello relativo al trattamento accessorio dei dipendenti.

Gli importi da corrispondere verranno iscritti solo figurativamente (depurati degli oneri e dell'Irap a carico Ente) nel Fondo Risorse decentrate personale dipendenti nell'anno di corresponsione. L'importo complessivo che transiterà nel Fondo viene determinato annualmente a consuntivo a valere sugli impegni assunti in Bilancio in relazione alle attività di progettazione attivate e realizzate (atti di liquidazione/ricognizione dei dirigenti competenti) .

Per la liquidazione degli incentivi e dei relativi oneri riflessi, già impegnati sui competenti capitoli di spesa, si provvederà secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti a seguito trasmissione delle schede finali di ripartizione dell'incentivo.

Le predette schede dovranno essere redatte e trasmesse entro il 31 gennaio dell'anno successivo allo svolgimento delle attività incentivate a valere sull'anno precedente.

Il pagamento dei compensi di cui trattasi avverrà di norma entro il primo semestre dell'anno successivo all'anno in cui viene svolta l'attività e comunque previa costituzione e certificazione del fondo risorse decentrate dell'anno di riferimento.

Per la corresponsione degli incentivi relativi alle prestazioni espletate in data antecedente l'entrata in vigore del d. Lgs. n 50/2016, ovvero svolte in data antecedente il 19/04/2016,sono stati previsti specifici accantonamenti (importi lordo ente) formalizzati in altrettanti "progetti", presenti e disponibili nel Bilancio dell'Ente, gestione residui.

Certifica

Le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria relative all'ipotesi di ***Accordo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno sui criteri e le modalità di ripartizione del Fondo Incentivi Funzioni Tecniche (art. 113 del D.lgs. nr. 50 del 18/04/2016)*** con particolare riferimento alla:

- compatibilità dei costi in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo e che le disposizioni in esso previste sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge;
- rispetto dei vincoli derivanti dai contratti nazionali di lavoro;
- rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di legge con particolare riferimento al D. Lgs 165/2001 e al D. Lgs 150/2009;
- la compatibilità economico finanziaria e dei vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 del D. Lgs *165/2001).*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Terzani _ Presidente _____

Dott. Giovanni Farnocchia _ Componente _____

Dott. Marco Pisaneschi _ Componente _____